



**Corso di laurea interateneo, sperimentale ad orientamento professionale in
INTERPRETARIATO E TRADUZIONE IN LINGUA DEI SEGNI
ITALIANA (LIS) E LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE (LIST)
(Classe L-20 – D.M. 270/2004)**

A.A. 2025/2026

Anno Accademico 2025/2026	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
E2005P - Interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST), (Classe L-20 – D.M. 270/2004) Ordinamento E2005P-23	Non attivato	Attivato	Attivato
E2007P - Interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST), (Classe L-20 – D.M. 270/2004) Ordinamento E2007P-25	Attivato	Non attivato	Non attivato

Il CdL in Interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST), appartiene alla classe di laurea L-20 in Scienze della comunicazione (in attesa che una classe di laurea ad hoc per questi CdL sia istituita al termine di un triennio di sperimentazione, come previsto dal DPCM ‘Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile’, pubblicato sulla GU n.81 del 6 4 2022) e ha un accesso programmato a 40 posti. Il CdL sopperisce alla domanda di formazione professionale che fa seguito al riconoscimento delle figure dell’interprete in LIS e LIST nell’ambito del provvedimento legislativo che riconosce queste lingue (Legge N. 69 del 21 maggio 2021).

I due atenei pubblici milanesi iniziatori di questo CdL intendono supplire al previsto bisogno di interpreti professionali, con particolare riferimento all’Italia settentrionale. Data la natura professionalizzante del CdL, una cospicua parte dei 180 CFU previsti consiste nel rafforzamento delle abilità nelle lingue di lavoro (italiano, LIS e LIST), nell’acquisizione della teoria e delle tecniche di interpretariato e traduzione, e nel tirocinio professionalizzante (50 crediti). Completeranno la formazione l’acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche importanti per la professione (riflessione su struttura e natura delle lingue segnate e parlate, aspetti giuridici del lavoro di interprete, tecniche di sottotitolatura, rafforzamento di inglese e familiarizzazione con l’International Sign) e di conoscenze di contesto sulla sordità e sulla comunità delle persone segnanti (didattica e cognizione della sordità, processi socioculturali e antropologici delle comunità segnanti, studio dei prodotti culturali in LIS, quali poesia, letteratura e cinema).

Nel corso del triennio sono previsti 13 esami da 6 CFU, 3 esami da 9 CFU, oltre a 12 CFU a scelta libera, 9 CFU per le attività laboratoriali, 50 CFU per il tirocinio, e 4 CFU dedicati alla prova finale. Il CdL prevede una formazione specifica per l’interpretazione simultanea ma anche una formazione per l’interpretariato/traduzione da italiano scritto a LIS. Questa ultima formazione intende favorire in particolare l’inclusione e la valorizzazione degli studenti sordi che avessero come principale lingua di comunicazione la LIS.

Data la natura professionalizzante del Corso di Laurea, l’iscrizione a una laurea magistrale non costituisce uno sbocco naturale per i laureati.

Il regolamento didattico, che designa gli insegnamenti ripartiti per anni e per affinità di natura teorica o applicata, è disponibile alla pagina <http://didattica.unimib.it/E2007P>. Ogni studente deve fare riferimento al regolamento didattico relativo alla sua “coorte”, cioè all’anno di prima iscrizione al CdL.

NORME RELATIVE ALL'ACCESSO

Il corso prevede una programmazione locale degli accessi, in conformità alla sua natura di corso di laurea a orientamento professionale. Gli studenti dovranno essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo e dovranno avere adeguate conoscenze della lingua italiana e della comprensione del testo. Inoltre, affinché possano essere formati alla professione di interpreti in LIS e LIST in soli 3 anni di studio (così come richiesto dal DPCM "Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile", GU n. 81 del 6/4/2022, laddove la formazione di interprete per le lingue parlate richiede un percorso almeno quinquennale), gli studenti dovranno avere una conoscenza della LIS, in particolare dovranno essere in grado di comprendere pienamente messaggi chiari su argomenti familiari affrontati nella routine quotidiana e dovranno essere capaci di cogliere i concetti fondamentali di discorsi complessi su argomenti specialistici. Inoltre dovranno essere in grado di interagire con un segnante nativo, riuscendo ad instaurare un buon dialogo su argomenti familiari e di interesse e dovranno saper esprimere la propria opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Il possesso delle adeguate conoscenze individuate e il livello linguistico in LIS saranno verificati in fase di ammissione al corso mediante prove di accesso programmato a livello locale.

Le tempistiche e le modalità di sostenimento delle prove saranno definite dal relativo bando di ammissione. Nel caso in cui gli studenti ammessi al corso abbiano conseguito una votazione inferiore a una prefissata votazione minima su uno o più ambiti oggetto di verifica, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Il CdL è ad accesso programmato locale (40 posti). Per poter accedere al CdL, gli studenti dovranno avere adeguate conoscenze dell'italiano e della Lingua dei Segni Italiana (LIS). In particolare, per la LIS, gli studenti dovranno essere in grado di comprendere pienamente messaggi chiari su argomenti familiari affrontati nella routine quotidiana e dovranno essere capaci di cogliere i concetti fondamentali di discorsi complessi su argomenti specialistici. Dovranno altresì essere in grado di interagire con un segnante nativo, riuscendo ad instaurare un buon dialogo su argomenti familiari e di interesse e dovranno saper esprimere la propria opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Il possesso delle conoscenze nelle due lingue (italiano e LIS) verrà valutato per mezzo di prove di accesso, organizzate dal Corso di studio.

Per verificare l'adeguata conoscenza dell'italiano, è prevista una prova scritta, volta a valutare la comprensione di testi di vario tipo. La prova consisterà nella lettura di testi, seguiti da domande di comprensione. A tale prova viene attribuito un punteggio fino a 50 punti.

Per verificare l'adeguata conoscenza della LIS, è prevista sia una prova di comprensione che di produzione. La prova di comprensione consisterà nella visione di filmati in LIS, seguiti da delle domande a scelta multipla. La prova di produzione in LIS consisterà in un colloquio in cui la produzione sarà valutata in base ai criteri di fluenza, ricchezza lessicale, accuratezza articolatoria, uso efficace delle componenti manuali e non manuali e presenza di una struttura grammaticale riconoscibile. A tale prove (di comprensione e di produzione) viene attribuito un punteggio complessivo fino a 50 punti.

Per poter essere ammessi in graduatoria, gli studenti dovranno superare la soglia minima di 15/50 per entrambe le verifiche, di italiano e di LIS.

La graduatoria di merito per l'immatricolazione al Corso di Laurea sarà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto nella prova di verifica dell'italiano e nella prova di verifica della LIS. A parità di punteggio sarà favorito lo studente con età anagrafica inferiore.

OFA (Obblighi formativi aggiuntivi)

I candidati ammessi all'immatricolazione che ottengano un punteggio inferiore a 20 nella prova di verifica della conoscenza dell'italiano dovranno assolvere gli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare obbligatoriamente entro il I anno di corso. Il Corso di studio organizzerà dalle attività specifiche per il recupero di tali carenze. Altresì, l'OFA si intende assolto con il superamento del seguente esame, previsto al primo anno del percorso formativo: Consolidamento italiano scritto 1.

I candidati ammessi all'immatricolazione che ottengano un punteggio inferiore a 20 nelle prove di verifica della conoscenza della LIS dovranno assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare obbligatoriamente entro il I anno di corso. Il Corso di studio organizzerà dalle attività specifiche per il recupero di tali carenze. Altresì, l'OFA si intende assolto con il superamento del seguente esame, previsto al

primo anno del percorso formativo: Consolidamento LIS 1.

Il mancato assolvimento dell'OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno accademico successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

RICONOSCIMENTO CFU E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO

Una commissione nominata dall'organo di gestione del corso di laurea valuta le domande di riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modi stabiliti dall'organo stesso e pubblicate alla pagina e-learning del corso di laurea <http://didattica.unimib.it/E2007P>.

Ai sensi del D.M. 931/2024 inoltre è possibile riconoscere come CFU, per un massimo di 48 CFU:

- 1) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturati in attività formative di livello postsecondario;
- 2) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione,
- 3) conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- 4) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Non sono previsti trasferimenti sul corso di studio.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Il rinnovo dell'iscrizione al Corso di Laurea è previsto dal 14 luglio al 30 settembre 2025 secondo quanto stabilito dall'Ateneo e riportato sulla pagina dedicata del sito www.unimib.it.

ORARIO DELLE LEZIONI

Gli orari delle lezioni sono pubblicati entro l'inizio dell'anno accademico sul sito: [Agenda Web Università degli Studi di Milano-Bicocca \(unimib.it\)](http://Agenda Web Università degli Studi di Milano-Bicocca (unimib.it)).

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo.

I corsi di lezione frontale sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario accademico di Ateneo.

Il calendario didattico prevede:

PRIMO SEMESTRE

Inizio lezioni: lunedì 29 settembre 2025

Fine lezioni: sabato 20 dicembre 2025

SECONDO SEMESTRE

Inizio lezioni: lunedì 2 marzo 2026

Fine lezioni: sabato 30 maggio 2026

Gli insegnamenti di Consolidamento LIS 1 e Consolidamento LIS 2 proseguono oltre le date indicate.

RICEVIMENTO DOCENTI

Gli orari di ricevimento dei docenti sono pubblicati nella loro pagina personale sul sito del Dipartimento di Psicologia www.psicologia.unimib.it o sul sito del [Dipartimento di Lingue, Letterature, Cultura e Mediazioni dell'Università degli studi di Milano \(www.unimi.it\)](http://Dipartimento di Lingue, Letterature, Cultura e Mediazioni dell'Università degli studi di Milano (www.unimi.it)).

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

I programmi dettagliati degli insegnamenti attivati verranno pubblicati sulla pagina <http://elearning.unimib.it> entro l'inizio dell'anno accademico. Per tutte le informazioni relative agli insegnamenti si rimanda alla pagina <http://didattica.unimib.it/E2007P>.

SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E APPELLI D'ESAME

Gli insegnamenti sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Ad ogni insegnamento corrisponde un solo esame di profitto. Gli appelli sono ripartiti in 3 periodi di esami, invernale (di norma dicembre-febbraio), estiva (di norma maggio-luglio) e autunnale (di norma settembre), nel rispetto del numero minimo di appelli stabilito dal [Regolamento Studenti](#). Nell'anno accademico 2025/2026 sarà attivato il primo anno del Regolamento didattico del corso di studio.

Il calendario degli appelli è stabilito, di norma, con congruo anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è pubblicato sul sito [Agenda Web | Università degli Studi di Milano-Bicocca \(unimib.it\)](#). Informazioni sugli appelli d'esame sono disponibili anche nella pagina dedicata all'insegnamento del sito <http://didattica.unimib.it/E2007P>. L'iscrizione agli esami è obbligatoria e avviene tramite procedura informatica (www.unimib.it/segreterieonline).

Calendario esami

PRIMO SEMESTRE 2025/2026:

da lunedì 15 dicembre 2025 a sabato 28 febbraio 2026.

SECONDO SEMESTRE 2025/2026:

da mercoledì 20 maggio 2026 a giovedì 30 luglio 2026 e

da martedì 1 settembre 2026 a mercoledì 30 settembre 2026

PRESENTAZIONE PIANO DEGLI STUDI

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento che definisce anche le modalità e le scadenze di presentazione. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento degli studenti.

PROVA FINALE

La prova finale, che conferisce 4 CFU, consiste nella stesura di un elaborato su un tema di ricerca concordato con il relatore di tesi oppure nella stesura di un approfondimento sull'esperienza di tirocinio. Inoltre, in sede di discussione dell'elaborato finale, lo studente sosterrà una prova di interpretazione/traduzione fra italiano e LIS.

Per tutto quello che riguarda la normativa interna al Corso di laurea in Interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST) (Regolamenti Tesi, modalità e termini di consegna della domanda di laurea e degli elaborati finali) si rimanda alla pagina <http://didattica.unimib.it/E2007P>.